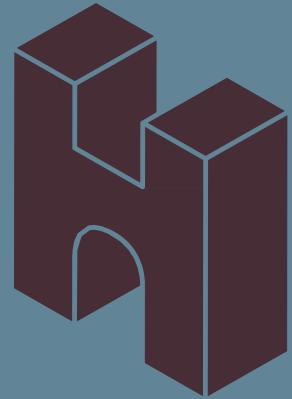




amlet
La tua città si è risvegliata



E se il luogo in cui vivi *diventasse* dove ti senti davvero a *casa*?

Negli ultimi anni, con ritmi accelerati dai periodi della pandemia, le città di ogni dimensione hanno iniziato a trasformarsi in modo evidente. Abitudini diverse ci spingono a un isolamento sempre maggiore. Sempre più spesso, diamo priorità alla soddisfazione dei bisogni privati, a scapito del mantenimento di relazioni sociali forti e della cura verso spazi, iniziative, interessi che, in teoria, appartengono a tutta la comunità, e quindi anche a ognuno di noi, ma a cui guardiamo con distacco.

È evidente a tutti che, più o meno velocemente, ci stiamo abituando sempre di più a vivere ciascuno per conto proprio, rinunciando a occasioni di condivisione: l'incontro, il piacere di conoscersi, la solidarietà reciproca, il senso di appartenenza.

Hamlet nasce per farti sentire a casa



Per immaginare insieme una nuova idea di spazi di prossimità e di servizi da mettere in comune – e per trasformare questa visione in azioni quotidiane semplici e concrete.

È una piattaforma digitale, ma prima ancora è un invito: a prendersi cura dei luoghi in cui viviamo e delle persone che li abitano. Perché la differenza tra un quartiere qualunque e un quartiere che funziona, la fanno le persone che decidono di provarci.

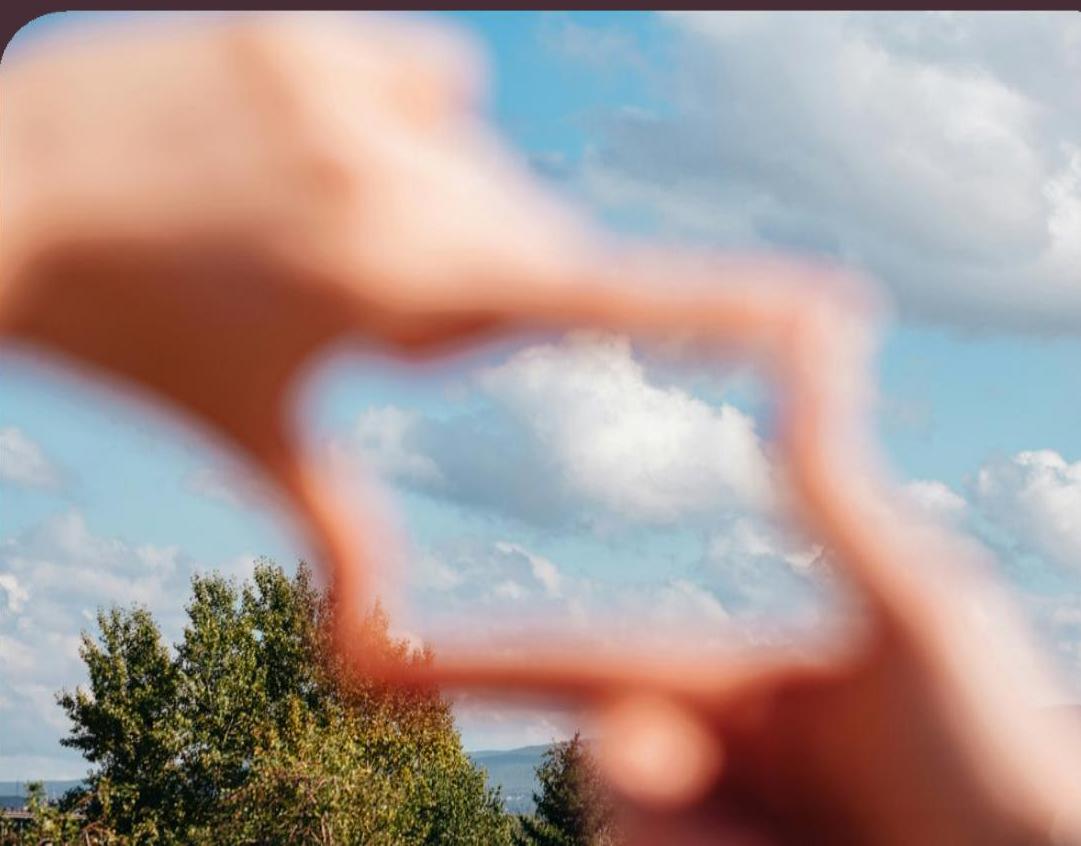
Una città che *esiste già*. Devi solo *attivarla*.

IL QUARTIERE DIGITALE CHE AMPLIFICA LA VITA REALE

Hamlet è una **piattaforma civica digitale** che connette persone, luoghi, negozi, associazioni e servizi all'interno di città, quartieri o piccoli borghi.

Hamlet non è un social network né un'app, ma un ambiente digitale che **mette in relazione ciò che già esiste** sfruttando il potenziale delle nuove tecnologie digitali per favorire interazioni concrete tra cittadini, commercianti, artigiani, volontari e istituzioni locali, facendo leva sulla reciprocità e l'altruismo emergente.

L'idea nasce dalla constatazione che gli spazi funzionano meglio quando sono vivi e interconnessi. Hamlet trasforma questa intuizione in realtà, rendendo facile scoprire cosa succede sotto casa, acquistare dal negozio di fiducia, organizzare attività o ricevere aiuto. Tutto ciò diventa accessibile e più vicino, grazie a una piattaforma progettata per la prossimità e per il bene comune.



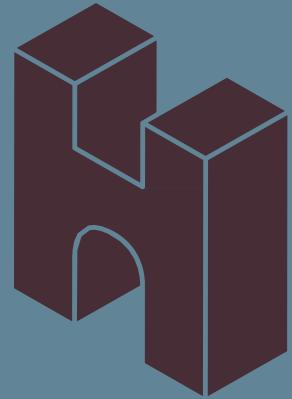
La *condivisione* non è mai stata così importante.

La pandemia ha accelerato cambiamenti già in corso: abbiamo scoperto che molte cose possono essere fatte da casa, ma anche quanto sia **fondamentale il legame con gli spazi di prossimità** – i negozi di fiducia, i vicini, i luoghi condivisi. Hamlet nasce per **non perdere questa riscoperta** e per farla crescere, unendo tecnologia e relazioni umane.

Il progetto si fonda su una riflessione: le città, i quartieri, i borghi non devono competere solo in efficienza, ma **devono ricostruire tessuti sociali** in grado di rispondere ai bisogni delle persone.

Hamlet valorizza al massimo questo concetto, sfruttando le potenzialità degli strumenti digitali per dar vita a **spazi condivisi policentrici**, dove ogni quartiere è un ecosistema, fatto di servizi locali, cultura e interazioni tra le persone che lo vivono ogni giorno.





La piattaforma che risponde ai *bisogni* delle comunità

Proprio come una comunità fisica, Hamlet è strutturata e funziona come una piattaforma che intercetta esigenze diverse – dal commerciante al giovane volontario, dall’associazione culturale all’anziano che cerca servizi di prossimità – e aiuta a trovare risposte concrete ai bisogni delle persone che abitano questi spazi, si tratti di città, di singoli quartieri o di paesi e piccoli borghi. Ogni bisogno diventa occasione per attivare soluzioni condivise, rendendo i territori più inclusivi e capaci di crescere insieme.

LA PIATTAFORMA CHE RISPONDE AI BISOGNI DELLE COMUNITÀ



Commerciale

- ↗ Vuole mantenere il clima di fiducia e intimità che ha creato con i suoi clienti abituali.
- ↗ Ma ha bisogno di collaborazione per sostenere le operazioni della sua attività (comunicazione, logistica, consegne, ecc.).



Lavoratore

- ↗ Vorrebbe valorizzare una parte di tempo libero per aiutare gli altri.
- ↗ Gli/Le piacerebbe interagire di più con il vicinato e fare nuove conoscenze, anche sfruttando meglio gli spazi messi a disposizione dal Comune per organizzare eventi e attività per la comunità.
- ↗ Vorrebbe sapere che eventi ci sono intorno a sé.



Studente

- ↗ Sogna che la città organizzi più iniziative rivolte ai giovani.
- ↗ Vorrebbe lui/lei stesso/a avere la possibilità di creare gruppi di approfondimento e condivisione su temi di interesse, per conoscere nuove persone.



Pensionato

- ↗ Vorrebbe essere aiutato/a con la spesa e le commissioni, così come di assistenza in casa.
- ↗ Desidera restare in contatto con parenti e amici, senza gravare troppo su questo aiuto.
- ↗ In generale, desidera sentirsi autonomo/a nonostante i limiti dell'età.

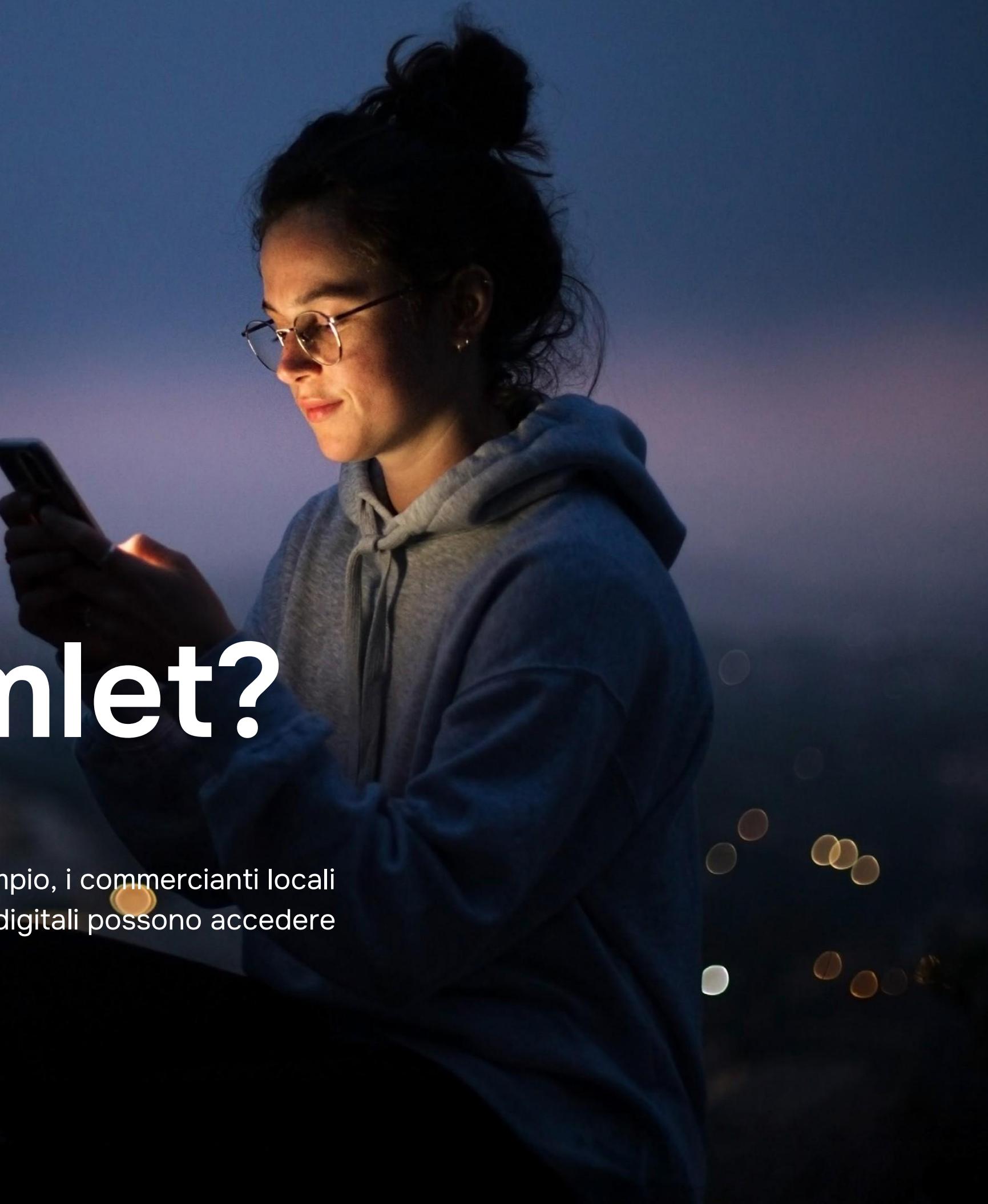


Comune

- ↗ Vuole avere un canale diretto di ascolto dei bisogni e degli umori dei cittadini del proprio Comune. A fianco di questo ha bisogno di spazi di comunicazione diretti e sicuri con i quartieri e le persone.
- ↗ Vuole garantire il successo dei progetti di sviluppo dell'economia locale, di promozione culturale, di partecipazione e associazionismo.

Che cosa puoi fare *concretamente* su Hamlet?

Tutte queste attività avvengono sulla piattaforma con un'esperienza semplice e inclusiva: ad esempio, i commercianti locali hanno un'interfaccia dedicata per gestire ordini e consegne sul territorio, mentre gli utenti meno digitali possono accedere ai servizi base anche da uno schermo TV con telecomando o comandi vocali.



CHE COSA PUOI FARE CONCRETAMENTE SU HAMLET?



Organizzare e partecipare a eventi,
come mercatini, laboratori,
spettacoli o incontri, direttamente
attraverso la piattaforma.



Scoprire servizi e opportunità,
ad esempio corsi, iniziative culturali,
attività sportive o appuntamenti con
l'amministrazione.



Chiedere e offrire aiuto,
con una sezione dedicata alle necessità
quotidiane: una spesa per un anziano,
un passaggio, una mano per un evento.

CHE COSA PUOI FARE CONCRETAMENTE SU HAMLET?



Collegare cittadini, attività e Comune,
creando un flusso unico di comunicazione
chiara e trasparente per affrontare
problemi di zona, condividere idee e
proposte.



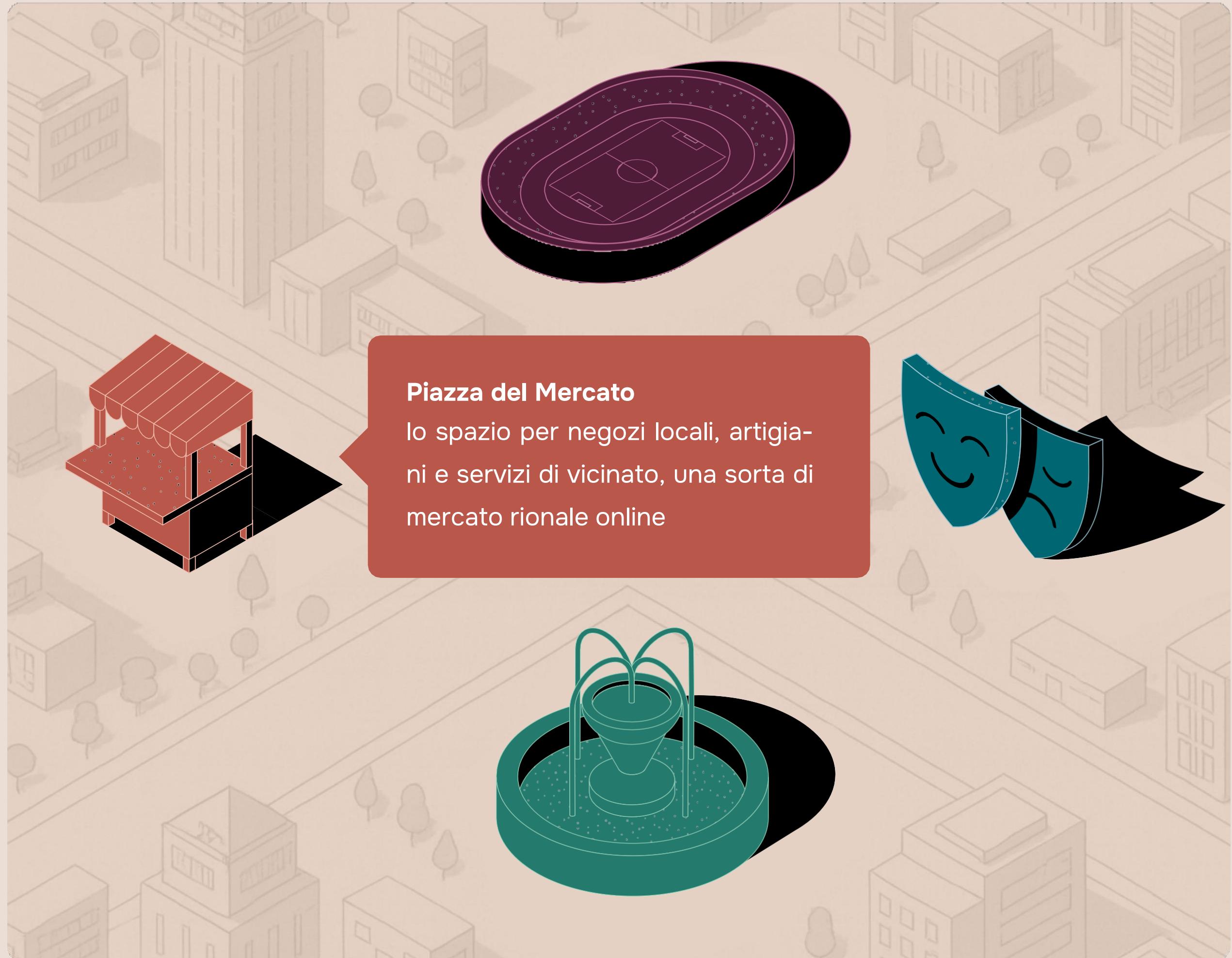
Ordinare e ricevere prodotti freschi dal
quartiere, con ritiro in hub o consegna
tramite rider locali.



Prenotare servizi locali (es. prenotare un
tavolo al ristorante sotto casa), oppure
scambiare e prestare oggetti tra
residenti.

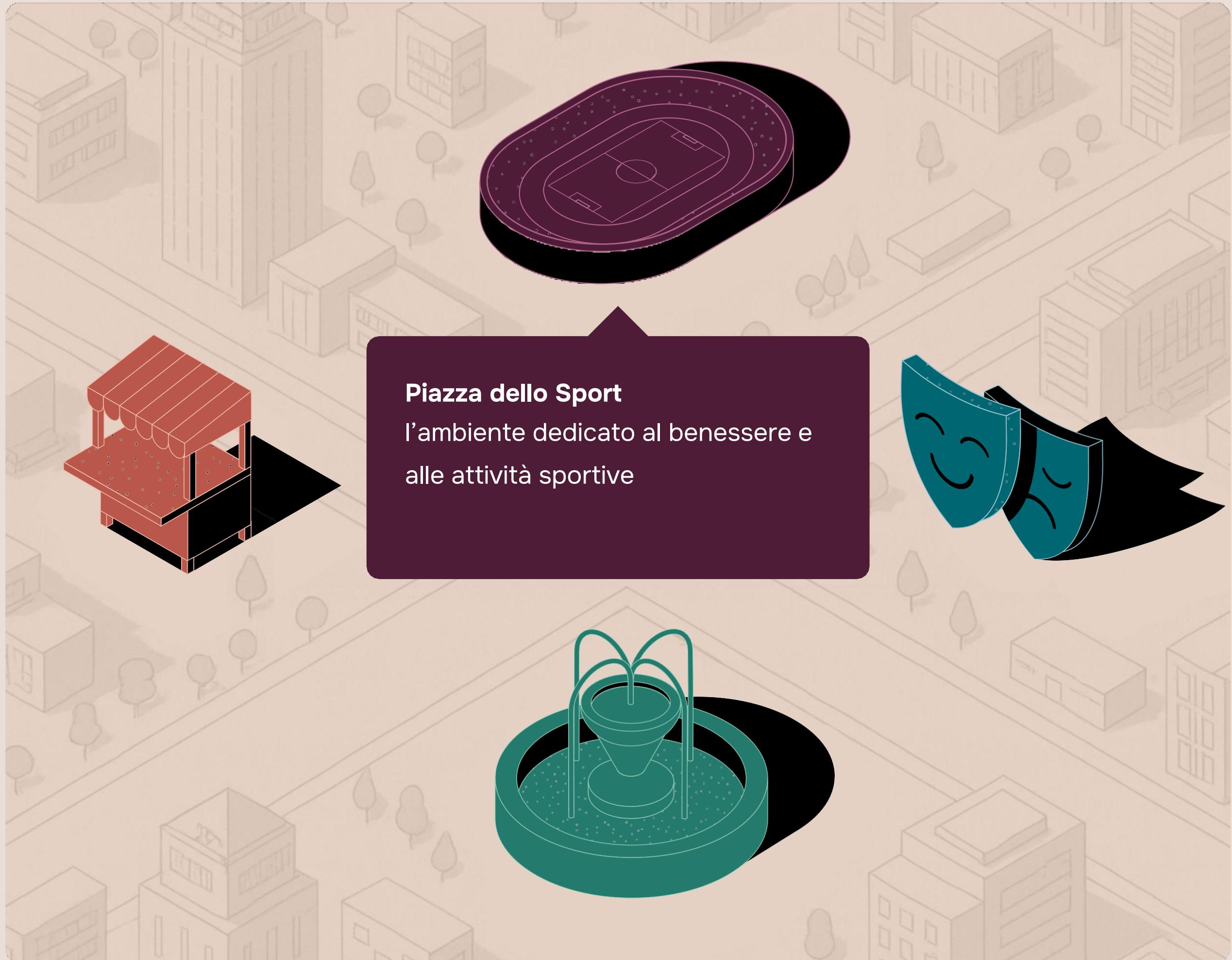
Una città digitale, con luoghi reali.

Ogni Hamlet è organizzato in “ambienti” che riproducono luoghi reali che si possono trovare in ogni quartiere. In particolare, sono molto importanti le Piazze, punti di incontro digitali, con aggiornamenti, novità e messaggi rapidi da parte di cittadini, commercianti e amministrazione locale. Le piazze principali sono cinque:



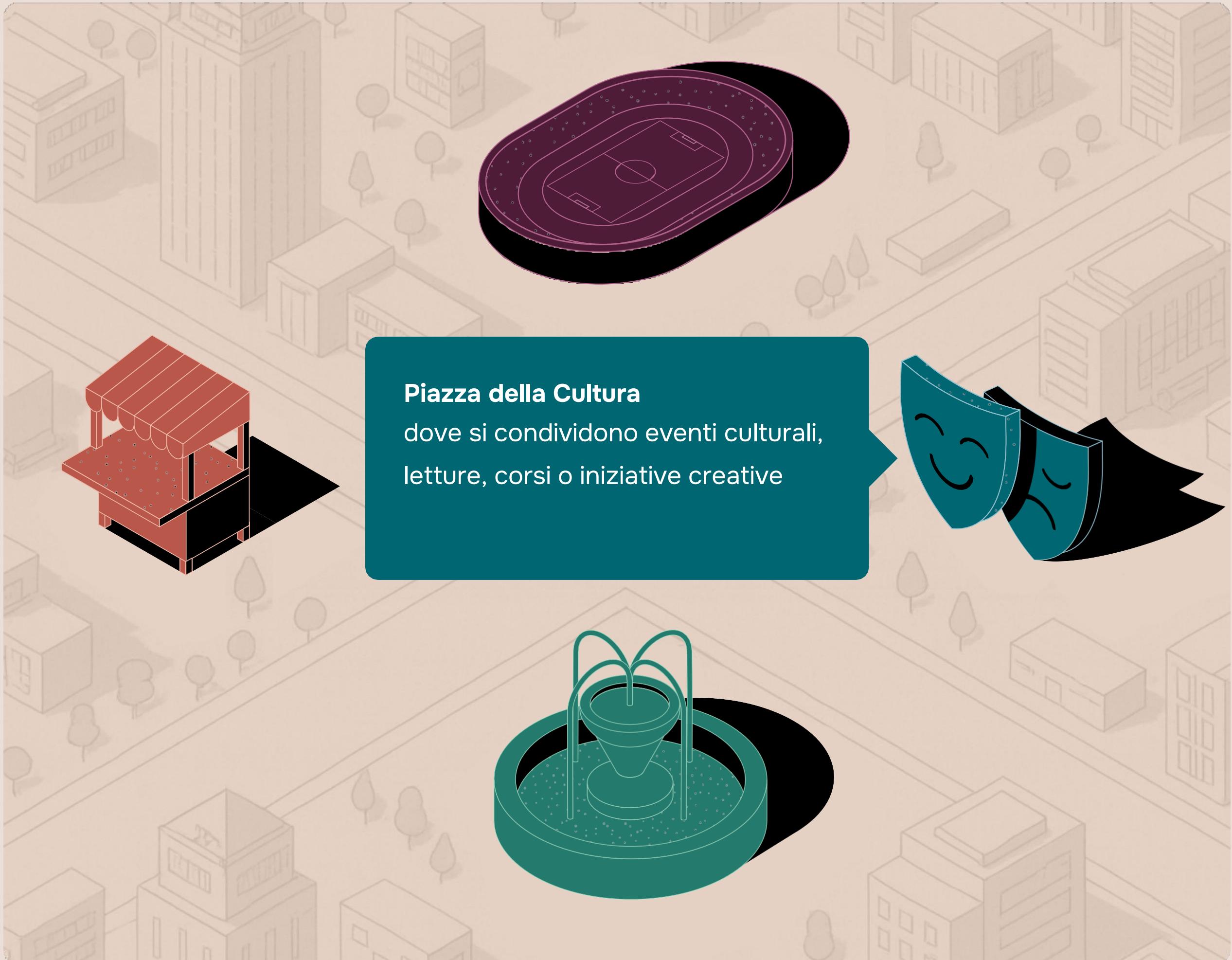
Una città digitale, con luoghi reali.

Ogni Hamlet è organizzato in “ambienti” che riproducono luoghi reali che si possono trovare in ogni quartiere. In particolare, sono molto importanti le Piazze, punti di incontro digitali, con aggiornamenti, novità e messaggi rapidi da parte di cittadini, commercianti e amministrazione locale. Le piazze principali sono cinque:



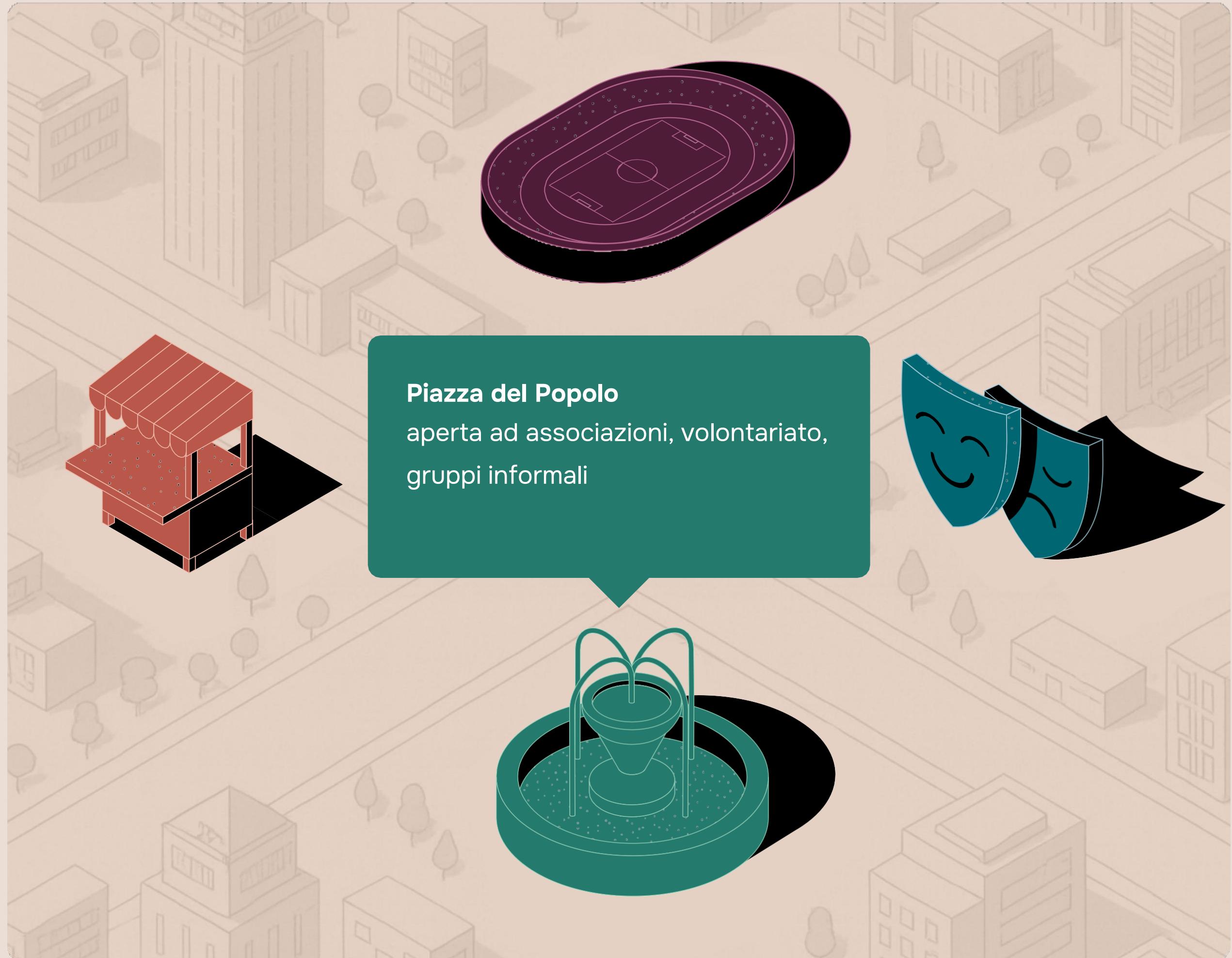
Una città digitale, con luoghi reali.

Ogni Hamlet è organizzato in “ambienti” che riproducono luoghi reali che si possono trovare in ogni quartiere. In particolare, sono molto importanti le Piazze, punti di incontro digitali, con aggiornamenti, novità e messaggi rapidi da parte di cittadini, commercianti e amministrazione locale. Le piazze principali sono cinque:



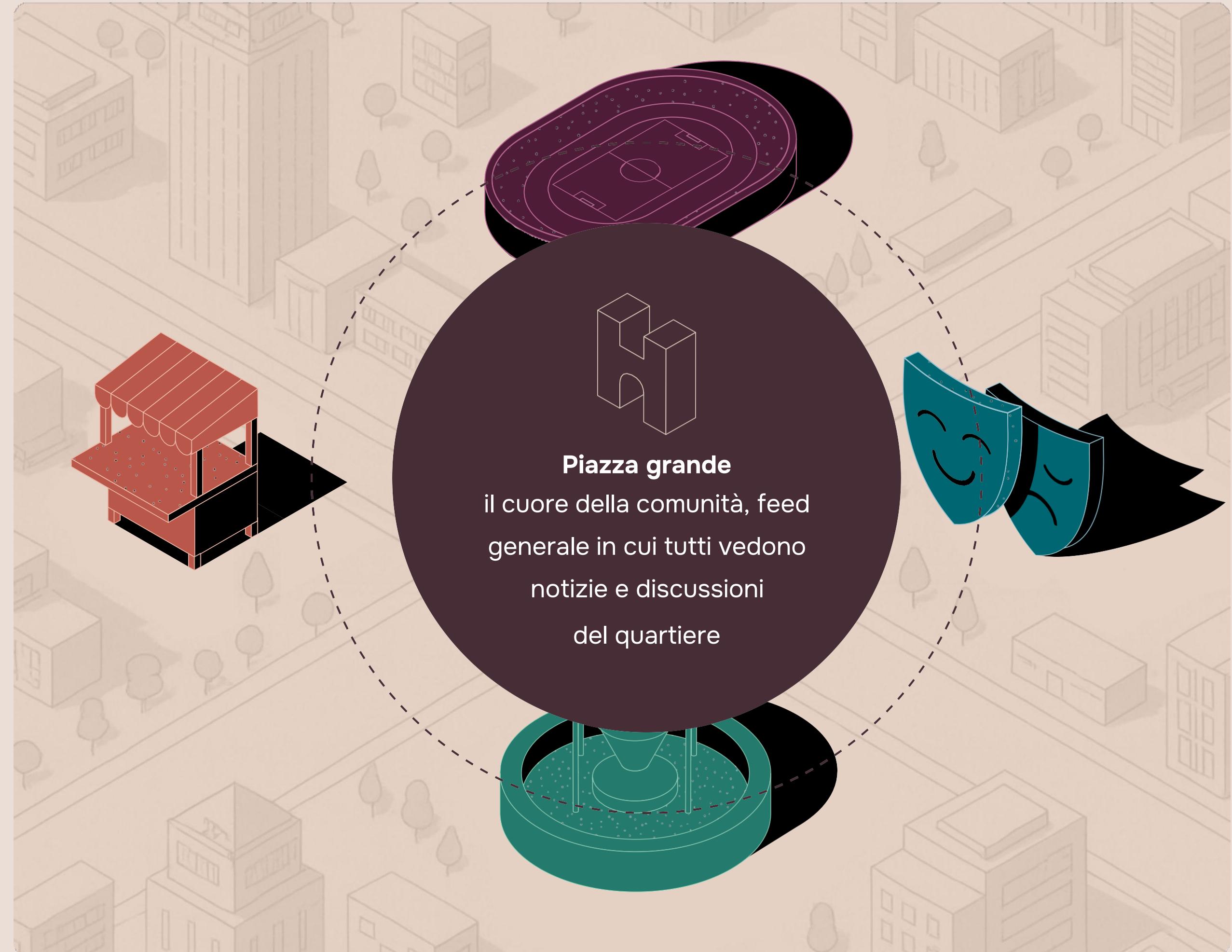
Una città digitale, con luoghi reali.

Ogni Hamlet è organizzato in “ambienti” che riproducono luoghi reali che si possono trovare in ogni quartiere. In particolare, sono molto importanti le Piazze, punti di incontro digitali, con aggiornamenti, novità e messaggi rapidi da parte di cittadini, commercianti e amministrazione locale. Le piazze principali sono cinque:



Una città digitale, con luoghi reali.

Ogni Hamlet è organizzato in “ambienti” che riproducono luoghi reali che si possono trovare in ogni quartiere. In particolare, sono molto importanti le Piazze, punti di incontro digitali, con aggiornamenti, novità e messaggi rapidi da parte di cittadini, commercianti e amministrazione locale. Le piazze principali sono cinque:



Cos'è Hamlet?

IL PROGETTO

Hamlet è una *startup innovativa*. La piattaforma si caratterizza per essere costruita con un software open source.

L'obiettivo è costruire un **quartiere digitale dai confini flessibili**, capace di adattarsi ai bisogni reali degli abitanti – dall'acquisto di beni e servizi, fino all'aiuto reciproco e alla partecipazione civica - offrendo un ambiente digitale integrato e coerente.

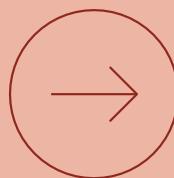
La struttura è modulare: attivando ogni Hamlet si può scegliere quali funzioni includere – dal mercato digitale alle piazze tematiche, dalle mappe ai forum – così da non sovraccaricare gli utenti, soprattutto nelle fasi iniziali di lancio. Questo modello configurabile permette di adattare Hamlet a contesti diversi, come dimostrato a Cavriago, dove sono stati lanciati solo i servizi utili al quartiere.

Inoltre, grazie a Hamlet si **mantiene la memoria delle attività svolte**, così che ogni percorso avviato resta disponibile nel tempo anche con il ricambio di amministratori o referenti.

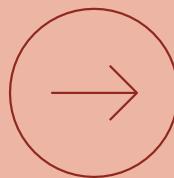
COM'È FATTA HAMLET?

A differenza delle piattaforme di Social Media commerciali, Hamlet è una **piattaforma digitale pubblica, sicura e neutrale: non prevede pubblicità né profilazione commerciale**, non ospita bot o contenuti automatici e rispetta pienamente la privacy. È costruita come **bene comune digitale**, orientato a rafforzare la partecipazione e l'innovazione sociale.

Gli spazi digitali in cui è organizzata sono di immediata comprensione e facilmente accessibili.



Gli Spazi, dedicati a negozi, associazioni ed enti per presentarsi e offrire servizi.



La Mappa, che raccoglie eventi, attività, servizi e beni comuni in un unico punto.

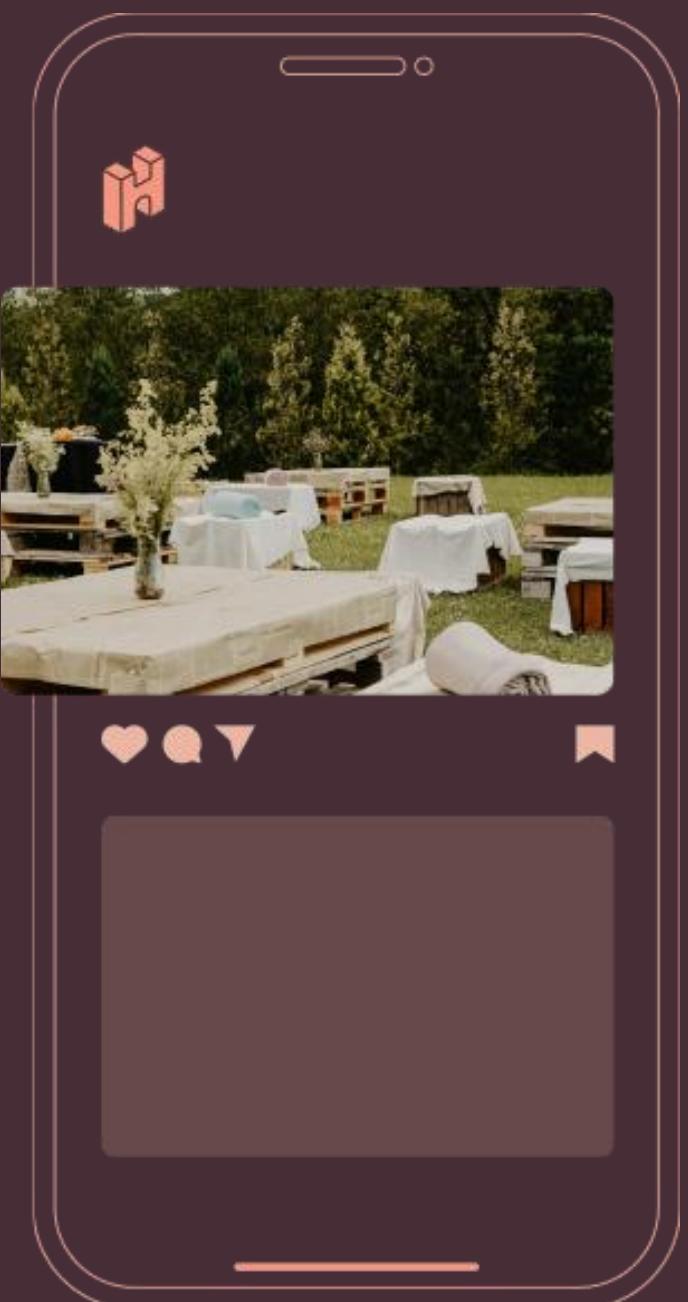


EARLY ADOPTERS

Per facilitare l'adozione, nelle fasi iniziali sono previsti percorsi di formazione e supporto rivolti ai cittadini "early adopters", così da comprendere al massimo le potenzialità della piattaforma, divulgare le possibilità presso gli altri utenti e garantire una gestione autonoma nel tempo.

Come funziona Hamlet?

Il punto di vista dell'utente



Volontariato e condivisione

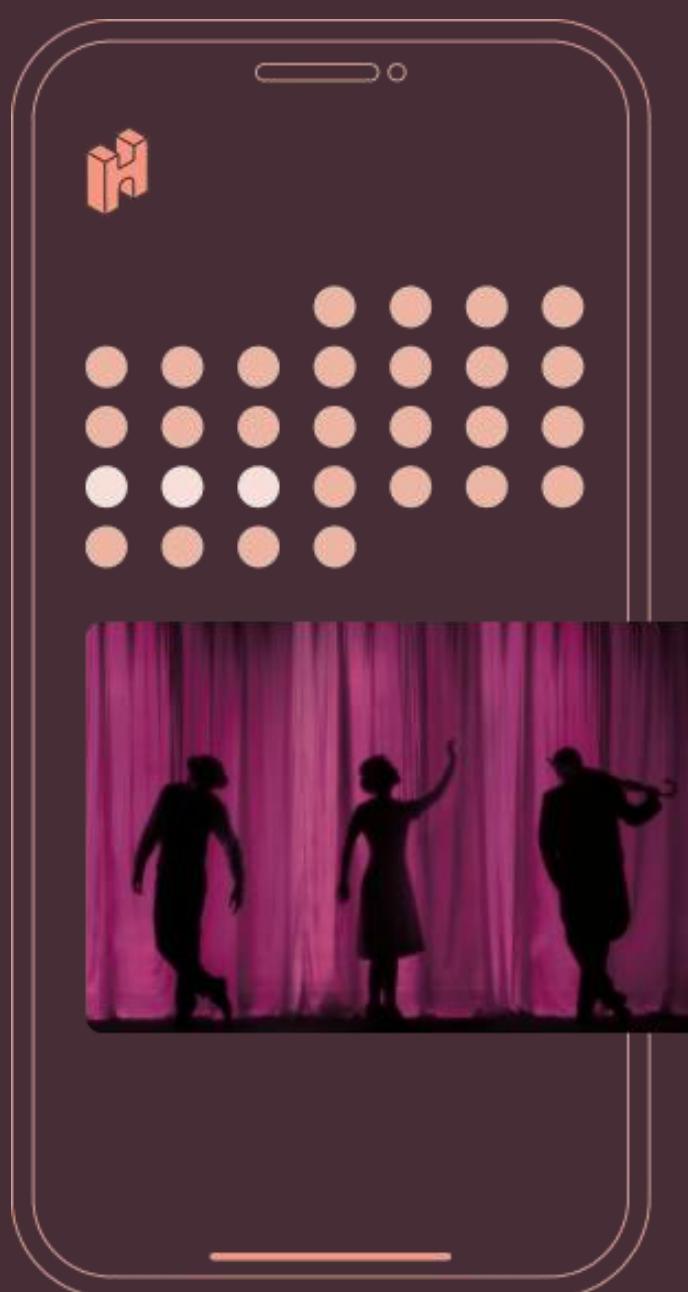
Partecipa con gli amici alla cura del parco del suo quartiere, documentando l'attività con foto che condivide online per aggiornare la comunità.



Partecipazione civica

Riceve e accetta un invito a un incontro online per organizzare una festa. Dialoga con il referente che ha contattato per chiarire la segnalazione fatta sulla ciclabile nel pomeriggio.

Cultura e tempo libero
Scorre il calendario eventi e salva tra i preferiti uno spettacolo teatrale serale, a cui partecipa con tutta la sua famiglia. A fine giornata pubblica una foto ricordo e ringrazia i commercianti per la qualità dei prodotti acquistati.



Come funziona Hamlet? Il punto di vista dell'utente



Informazione e comunità
Legge le notizie del quartiere,
scopre i lavori avviati
dal Comune e controlla
il suo calendario con gli
appuntamenti della giornata.

Acquisti di prossimità
Visita la Piazza del Mercato
per ordinare prodotti dal suo
pastificio di fiducia e dalla
bottega del suo quartiere, con
possibilità di ritiro veloce senza
fila.



Mobilità e segnalazioni
Prima di spostarsi in bicicletta
controlla le ciclabili sulla
piattaforma. Notando un
problema, segnala una buca
al referente del Comune
direttamente da Hamlet.

Esperienze reali:
Cavriago
e Reggio Emilia

Le prime *sperimentazioni* “sul campo” di Hamlet, nei comuni di Cavriago e Reggio Emilia, hanno confermato il suo valore come infrastruttura sociale *efficace per rispondere ai bisogni* concreti delle comunità locali, attivando allo stesso tempo cittadini e amministrazioni.

La strategia di applicazione è stata quindi orientata a rispondere a queste esigenze, strutturando gli interventi in tre ambiti principali: economia, cultura, volontariato e partecipazione.

ESPERIENZE REALI: CAVRIAGO E REGGIO EMILIA.

Partecipazione e volontariato

Economia

Cultura

Durante la sperimentazione a Cavriago, con l'evento I Giorni della Pianella (2022), Hamlet ha risvegliato la comunità locale mettendo in connessione cittadini, commercianti e associazioni. Online e offline si sono create nuove occasioni di incontro, collaborazione e cura condivisa degli spazi.

Negli corso del 2023 e del 2024 il Comune di Reggio Emilia ha avviato una fase di sperimentazione del progetto Hamlet che si è conclusa con successo: oggi Hamlet è operativo all'interno di ogni quartiere e disponibile per tutti i cittadini. In particolare, le Consulte di partecipazione hanno trovato in Hamlet uno spazio unico di coordinamento e pianificazione. Documenti, messaggi e attività che prima erano dispersi su diversi canali sono confluiti in un ambiente digitale accessibile a tutti i membri, rendendo più snello il lavoro e più trasparente il rapporto con l'amministrazione.



Hamlet Cavriago Quartiere Pianella

Che cos'è Hamlet?

Hamlet è una piattaforma digitale pubblica per la comunità locale. Hamlet ha l'obiettivo di rafforzare il tessuto sociale creando nuovi ambienti di condivisione e scambio.

Facile accesso a beni e servizi #Mercato



Cittadini
I cittadini possono accedere ai beni e servizi necessari nella vita di tutti i giorni, come la consegna di documenti, la richiesta di licenze o che necessitano di anche ricevere supporto dalla comunità attraverso la piattaforma.

Commercianti
I commercianti e gli artigiani hanno la possibilità di pubblicare i propri servizi e scaricarlo per interagire con i clienti e costituire una rete di connivenza.

Partecipazione attiva #Cultura



Cittadini
I cittadini possono partecipare attivamente alle iniziative culturali e sociali offrendo una loro opinione, suggerendo idee e partecipando alla diffusione di eventi fisici e digitali.

Associazioni
Le associazioni hanno l'opportunità di promuovere gli eventi e le attività organizzate, oltre che di utilizzare la piattaforma digitale per agevolare la comunicazione interna.

Inclusività e condivisione #Comunità



Cittadini
Hamlet riconosce i valori del volontariato, del dono e della cura nei confronti di persone, famiglie, la comunità e il territorio. I cittadini sono invitati a coinvolgersi attivamente alla vita di quartiere.

Supporto e dialogo #Comunità



Cittadini
I cittadini trovano un luogo sicuro e stabile per comunicare e condividere esperienze ed opinioni, e per ricevere supporto da parte di altri cittadini. Le persone di quartiere e vicinanza sono facilmente reperibili.

Comune
Il Comune ha a disposizione uno spazio per diffondere informazioni e comunicare e per ricevere suggerimenti, pareri e richieste di quartiere e ai cittadini.

ESPERIENZE REALI: CAVRIAGO E REGGIO EMILIA.

Partecipazione e volontariato

Economia

Cultura

A Reggio Emilia Hamlet è stato selezionato come partner operativo del programma di incubazione NOI – Nuovi Orientamenti di Impresa, promosso dal Laboratorio Aperto insieme a Comune, Unimore e Fondazione REI con il sostegno della Regione Emilia-Romagna. Per tutta la durata del percorso Hamlet ha rappresentato la piattaforma digitale operativa per favorire lo sviluppo di incubatori e acceleratori in grado di attrarre nuovi talenti, anche grazie alla nascita di start-up responsabili, a impatto sociale, culturale e ambientale. Attraverso l'integrazione di metodologie di co-design e design thinking, i team imprenditoriali hanno potuto confrontarsi, prototipare idee e trovare sinergie direttamente sulla piattaforma, in un ambiente condiviso che ha facilitato l'ingaggio e l'allineamento con i diversi stakeholder (docenti, mentor, imprese consolidate sul territorio).

Parallelamente, Hamlet è stata adottata come piattaforma di riferimento dal Tavolo Vivere, uno degli strumenti centrali del Piano di rilancio del Centro Storico, promosso dal Comune. Qui è diventata uno strumento di coordinamento tra residenti, commercianti, istituzioni culturali, università e attività economiche del centro, con l'obiettivo di rinnovare la vivibilità degli spazi pubblici e privati. La parola chiave è stata ibridazione: mettere in relazione settori diversi – commercio, cultura, socialità – per progettare nuove modalità di abitare e animare il cuore della città, coinvolgendo attivamente chi lo vive ogni giorno, dagli studenti ai professionisti fino ai turisti.

ESPERIENZE REALI: CAVRIAGO E REGGIO EMILIA.

Partecipazione e volontariato

Economia

Cultura

Con il progetto Supercultura di Reggio Emilia, una rete di 14 associazioni ha iniziato a coordinarsi su Hamlet per sviluppare proposte comuni. La piattaforma è diventata lo spazio digitale in cui condividere idee e programmare attività culturali con impatto sociale e civico, contribuendo così anche alle politiche culturali comunali.



E i prossimi passi?

LE PROSPETTIVE FUTURE DI HAMLET

1

Estensione geografica

Nei prossimi 3 anni Hamlet punta a diffondersi su scala nazionale, facendo leva sui primi casi di successo. Più quartieri entreranno in rete, più sarà conveniente per altre città unirsi a una comunità già attiva.

2

Federazione di comunità

Ogni Hamlet manterrà autonomia, ma condividerà valori, piattaforma e standard comuni. L'obiettivo è creare una “Città di Hamlet”, dove i quartieri collaborano su progetti comuni senza perdere la dimensione locale.

3

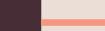
Nuovi servizi e integrazioni

La piattaforma potrà collegarsi ai servizi pubblici digitali e integrare funzioni di e-democracy. Hamlet diventerà un vero one-stop-shop della vita locale, utile per cittadini e amministrazioni al tempo stesso.

4

Intelligenza collettiva e Big Data etici

I dati raccolti, sempre in forma etica e trasparente, permettono di anticipare bisogni sociali e migliorare la pianificazione urbana.



Il percorso di Hamlet è solo all'inizio ma ha già una chiara roadmap di sviluppo futuro. Gli ideatori, insieme alle comunità e ai partner coinvolti, immaginano:

E I PROSSIMI PASSI?

5

Sostenibilità e modello di business condiviso

Hamlet potrà evolvere come startup innovativa a vocazione sociale, partecipata da comunità e partner. I ricavi (servizi premium, formazione, progetti europei) saranno reinvestiti per generare valore economico e sociale.

6

Politiche pubbliche favorevoli

Regioni e Comuni stanno riconoscendo il valore delle piattaforme civiche di prossimità. Questo apre la strada a finanziamenti dedicati e a normative innovative, come i “Patti di Collaborazione Digitali”.

7

Gemellaggi e network internazionale

Hamlet guarda oltre l’Italia, dialogando con esperienze europee e globali di civic tech. L’obiettivo è creare un ecosistema internazionale di quartieri digitali connessi, rispettosi delle culture locali.



Hamlet punta a crescere mantenendo i propri principi fondanti: locale, aperta, cooperativa e orientata all’impatto sociale. La visione di lungo termine è una società in cui ogni comunità locale dispone del proprio “place to be” digitale.



amlet

La tua città si è risvegliata

— Porta Hamlet
nella tua comunità
Contattaci

info@progettohamlet.it
↗ progettohamlet.it